

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



SERIE GTF OVO GTF SOL OVO

**MOD. 220
30 kW**

**MOD. 300
30kW**

**MOD. 400
30kW**

**MOD. 500
30kW**

**MOD. 800
30kW**



*Generatori d'acqua calda sanitaria ad accumulo,
con circuito di combustione stagno e tiraggio forzato*

- ◆ Il presente libretto di istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale dell'apparecchio e dovrà essere conservato con cura nei pressi dell'apparecchio stesso per ogni ulteriore consultazione.
- ◆ L'apparecchio è stato costruito per la produzione di acqua calda: qualsiasi altro tipo di utilizzo è da ritenere non idoneo e pericoloso.
- ◆ L'apparecchio non va installato in ambienti umidi, va preservato da spruzzi, getti d'acqua o altri liquidi, per evitare anomalie alle apparecchiature elettriche e termiche.
- ◆ L'installazione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato responsabile del rispetto delle norme di sicurezza vigenti. Una errata installazione, senza l'osservanza delle istruzioni date dal costruttore, può provocare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore declina ogni responsabilità.
- ◆ Leggere attentamente le istruzioni ed avvertenze contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.
- ◆ Nel caso l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad altro proprietario, assicurarsi che il presente libretto accompagni lo stesso, in modo da poter essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.
- ◆ Non appoggiare alcun tipo di oggetto sull'apparecchio.
- ◆ Per evitare rischi di danneggiamento a causa del gelo, nel caso si preveda di lasciare l'apparecchio inutilizzato per un lungo periodo in un ambiente non riscaldato, è consigliabile svuotarlo completamente. Il costruttore declina ogni responsabilità da guasti o rotture di componenti a causa del gelo e da fuoriuscite d'acqua dall'impianto.
- ◆ Per ottenere il miglior risultato e il riconoscimento della garanzia vi raccomandiamo di seguire attentamente le istruzioni di seguito riportate e di utilizzare solo parti di ricambio e kit originali, forniti dal costruttore.

INDICE

CARATTERISTICHE DELL'APPARECCHIO

| Par. | pag. |
|--|------|
| 1 CATEGORIA DI APPARTENENZA DELL' APPARECCHIO | 2 |
| 2 IMBALLO | 2 |
| 3 DESCRIZIONE DELLO SCALDABAGNO..... | 2 |
| 4 CONTROLLO DELL'APPARECCHIO E SICUREZZA | 2 |
| 5 PANNELLO DI COMANDO..... | 4 |
| 6 DIMENSIONI SCALDABAGNO ED ATTACCHI ACQUA E GAS | 5 |
| 7 SCARICHI FUMI | 6 |
| 8 DATI TECNICI..... | 8 |
| 9 SCHEMA ELETTRICO | 9 |
| 10 VISTA IN ESPLOSO | 10 |

PER L'INSTALLATORE

| Par. | pag. |
|--|------|
| 11 NORME DI RIFERIMENTO | 12 |
| 12 IN FASE DI INSTALLAZIONE | 13 |
| 13 CONNESSIONI IDRAULICHE | 15 |
| 14 CIRCUITO GAS | 15 |
| 15 CAMBIO DI GAS | 16 |
| 16 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA | 17 |
| 17 PIÙ SCALDABAGNI COLLEGATI INSIEME | 17 |
| 18 ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO | 17 |
| 19 FUNZIONAMENTO ANOMALO DELLO SCALDABAGNO | 18 |
| 20 COMPONENTI DI RICAMBIO | 18 |

PER L'UTENTE

| Par. | pag. |
|---------------------------------------|------|
| 21 AVVERTENZE PER L'UTENTE | 19 |
| 22 ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO | 19 |
| 23 PER SPEGNERE LO SCALDABAGNO | 20 |
| 24 MANUTENZIONE E CURA | 20 |
| 25 GARANZIA | 20 |
| 26 RISPOSTE AD ALCUNE DOMANDE | 20 |
| 27 SCALDABAGNI VERSIONE SOL | 21 |

CARATTERISTICHE DELL'APPARECCHIO

1 CATEGORIA DI APPARTENENZA DELLO SCALDABAGNO

Questi apparecchi sono classificati come: "Generatori d'acqua calda a gas a camera di combustione stagna con bruciatore atmosferico equipaggiati con ventilatore nel circuito di combustione".

Gli apparecchi appartengono alla categoria II2H3P, il che significa che possono utilizzare i gas della seconda famiglia (gas naturali, metano H) e della terza famiglia (gas liquidi e propano).

Tipo

Secondo la norma europea EN 89, questi scaldabagni a gas vengono distinti a seconda del sistema utilizzato per l'aspirazione dell'aria e lo scarico dei fumi: tipo coassiale C13, sdoppiato C83 e coassiale a tetto C33.

In tutti e tre i casi il circuito di combustione è stagno rispetto all'ambiente in cui lo scaldabagno è installato, ed il ventilatore che assicura l'espulsione dei fumi è a monte del circuito di combustione.

2 IMBALLO

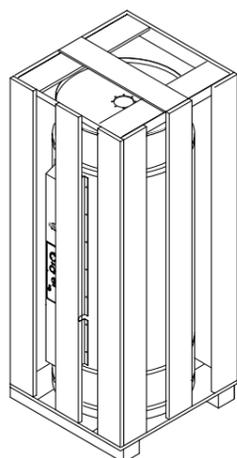


Fig. 01

Dimensioni e pesi degli apparecchi imballati

| Mod. | N. Colli | Dimensioni (h x l x p) (mm) | Peso (Kg) |
|------|----------|-----------------------------|-----------|
| 220 | 1 | 1650 x 780 x 780 | 166 |
| 300 | 1 | 2000 x 780 x 780 | 193 |
| 400 | 1 | 1800 x 820 x 820 | 206 |
| 500 | 1 | 2080 x 820 x 820 | 239 |
| 800 | 1 | 2150 x 1100 x 1100 | 344 |

Lo scaldabagno viene consegnato imballato in una cassa di legno, con una busta, attaccata nella parte frontale dell'apparecchio, contenente il presente manuale ed il certificato di garanzia convenzionale.

3 DESCRIZIONE DELLO SCALDABAGNO

L'apparecchio è composto da un serbatoio d'acqua alloggiato sopra ad una camera di combustione dove si sviluppa il calore necessario

per riscaldare l'acqua. I fumi così prodotti cedono il loro calore all'acqua nel loro cammino verso l'esterno, passando attraverso dei tubi - scambiatore immersi nell'acqua stessa.

Sulla sommità dello scaldabagno una cappa raccoglie i fumi provenienti dallo scambiatore e li convoglia al sistema di scarico.

Un ventilatore situato nella calotta superiore provvede all'alimentazione dell'aria ed all'evacuazione dei prodotti della combustione.

Kit di evacuazione fumi (non in dotazione - ordinabile separatamente)

A seconda delle esigenze di installazione il kit di evacuazione può essere:

- concentrico con scarico ed aspirazione a parete
- concentrico con scarico ed aspirazione a tetto
- sdoppiato con aspirazione e scarico a parete, a tetto oppure con scarico in canna fumaria ed aspirazione a parete.

4 CONTROLLO DELL'APPARECCHIO E SICUREZZA

Comanda l'apertura della valvola del gas e l'accensione del bruciatore. Dal momento in cui riceve dal termostato di regolazione l'alimentazione elettrica, prima controlla che i contatti del pressostato siano in posizione di normale funzionamento.

Se ciò non viene riscontrato non avviene l'accensione. In caso contrario esegue un ciclo di preventilazione della camera di combustione e successivamente il ciclo di accensione a scintilla. Se durante questo ciclo non rileva la fiamma entro il tempo di sicurezza si pone in stato di BLOCCO. In tal caso, per sbloccare l'apparecchio, attendere alcuni secondi e poi premere l'apposito pulsante di sblocco luminoso sul pannello strumenti. La rivelazione di fiamma avviene per ionizzazione, tramite apposita sonda sul bruciatore. Omologata CE secondo EN 298.

VALVOLA GAS SIT 840 SIGMA

Il gruppo gas è costituito da una valvola multifunzionale e multigas a doppia elettrovalvola di sicurezza in classe B a funzionamento silenzioso. È dotata di regolatore di pressione e di dispositivo per la lenta accensione, con portata iniziale di gas prefissabile (tarato in fabbrica). Omologata secondo EN 126.

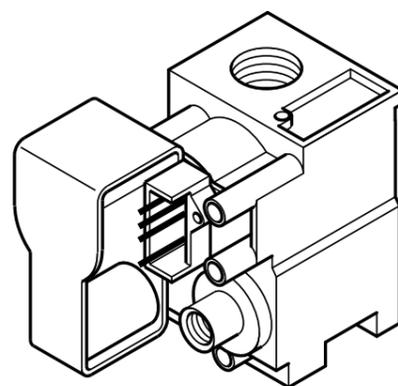


Fig. 02

Tutte le operazioni di taratura e regolazione devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato. Nel caso di sostituzione della valvola, assicurarsi che il flusso del gas sia conforme alla freccia riportata sul corpo della valvola e che durante le operazioni di montaggio non entrino nella valvola sostanze estranee.

PRESSOSTATO ARIA

La funzione di questo dispositivo è quella di sovrintendere alla corretta combustione dell'apparecchio, interrompendo il funzionamento del bruciatore in caso di insufficiente portata del ventilatore aria.

Ciò può essere causato da un guasto del ventilatore stesso o da un'ostruzione del circuito di combustione.

Il dispositivo è a tre contatti (due posizioni: una normalmente aperta NA, l'altra normalmente chiusa NC).

ANODO AL MAGNESIO E FLANGIA PER ISPEZIONE

Contro le correnti galvaniche l'apparecchio è protetto da un anodo al magnesio. Al fine di prolungare la durata del bollitore, questo è da sostituire ogni anno. L'anodo (A) è posizionato lateralmente sopra la flangia d'ispezione (B).

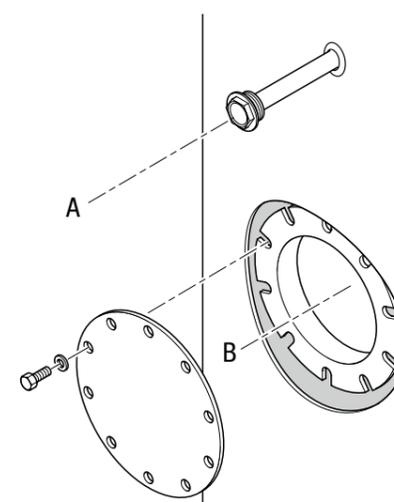


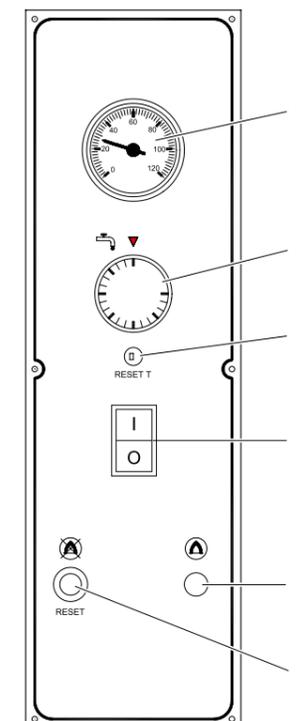
Fig. 03

TERMOSTATO DI LAVORO E TERMOSTATO LIMITE

I due termostati sono racchiusi in unico corpo.

Il termostato di lavoro regola il funzionamento del generatore, comandando l'accensione e lo spegnimento del bruciatore, in funzione della temperatura dell'acqua desiderata. Si tratta di un termostato capillare con sonda a dilatazione di liquido, unipolare, con contatti in commutazione. Il termostato limite interrompe il funzionamento del bruciatore in caso di surriscaldamento dell'acqua contenuta nel boiler, causato dal mancato funzionamento del termostato di regolazione. Si tratta di un termostato capillare con sonda a dilatazione di liquido, unipolare, con riarmo manuale (cioè per ripristinare il funzionamento, dopo avere individuato e rimosso la causa dell'inconveniente, è necessario l'intervento manuale), a sicurezza positiva per rottura del capillare. La temperatura massima è regolata in fabbrica a 95°C.

5 PANNELLO DI COMANDO



- A interruttore di accensione e spegnimento
- B termostato di regolazione
- C termostato limite di sicurezza (riarmo manuale)
- D termometro
- E spia luminosa verde di funzionamento
- F pulsante/spia luminoso di blocco/sblocco

Fig. 04

6 DIMENSIONI SCALDABAGNO ED ATTACCHI ACQUA E GAS

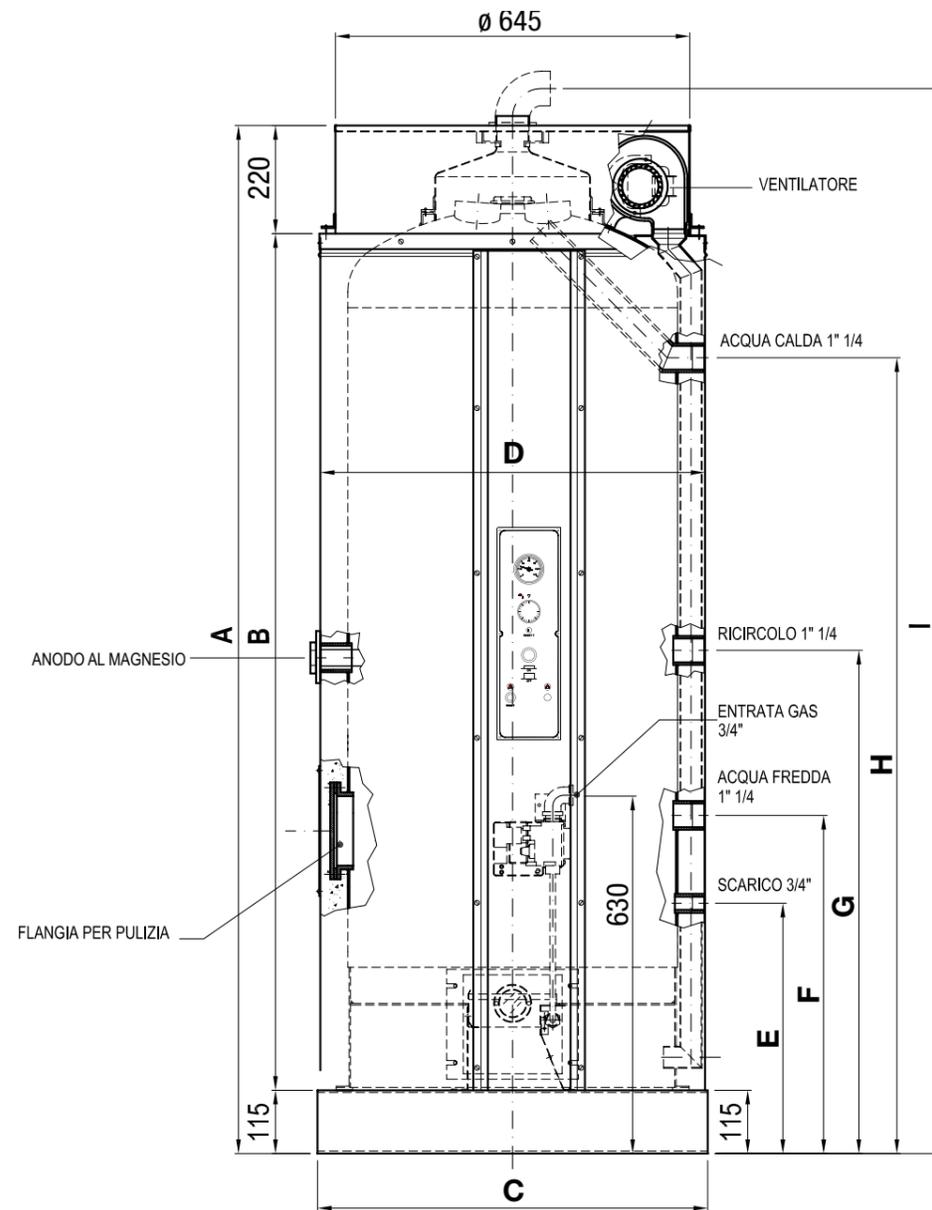


Fig. 05

| GTF | | | 220 | 300 | 400 | 500 | 800 |
|-----|---------------------------|----------|------|------|------|------|------|
| A | Altezza complessiva | mm | 1600 | 1950 | 1766 | 2036 | 2146 |
| B | Altezza corpo scaldabagno | mm | 1265 | 1615 | 1430 | 1700 | 1810 |
| C | Larghezza basamento | mm | 710 | 710 | 810 | 810 | 1010 |
| D | Diametro scaldabagno | mm | 700 | 700 | 800 | 800 | 1000 |
| E | Scarico acqua | 3/4" | 480 | 480 | 460 | 460 | 545 |
| F | Ingresso acqua fredda | 1" 1/4 | 645 | 645 | 625 | 625 | 645 |
| G | Ricircolo | 1" 1/4 | 890 | 950 | 1026 | 1026 | 990 |
| H | Uscita acqua calda | 1" 1/4 | 1170 | 1460 | 1325 | 1595 | 1604 |
| I | Asse uscita fumi | ø 80/125 | 1740 | 2090 | 1910 | 2180 | 2290 |

7 SCARICHI FUMI

KIT COASSIALE A PARETE C13

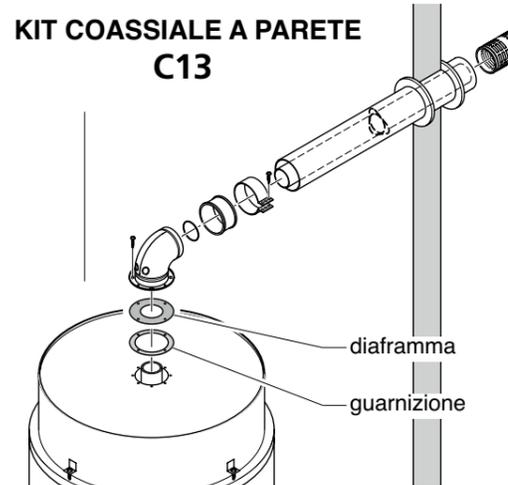


Fig. 6

KIT DI SCARICO COASSIALE ORIZZONTALE (TIPO C13)

Il kit standard è da 1 mt., e contiene:

- 1 tubo coassiale ø 80/125 completo di terminale
- 1 curva 90° flangiata ø 80/125
- 1 fascetta con guarnizione ø 125
- 2 rosoni coprimuro ø 125

Accessori disponibili:

| CODICE | DESCRIZIONE |
|--------|---|
| | Prolunga coass. ø 80/125 da 1 mt |
| | Curva coassiale ø 80/125 a 90° non flangiata (liscia) |

Per aumentare la lunghezza di scarico è necessario acquistare le apposite prolunghe (vedi sopra). La lunghezza massima è 3 mt. È possibile inserire nel condotto fumi fino a 2 curve a 90° (in tal caso la lunghezza massima va ridotta di 1 mt per ogni curva).

KIT SDOPPIATO C83

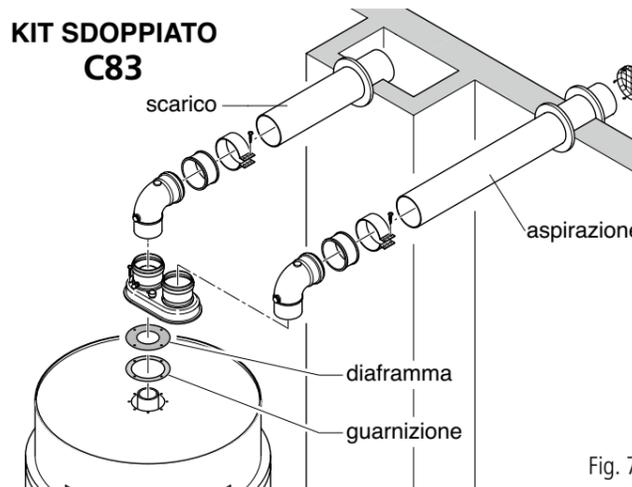


Fig. 7

KIT DI SCARICO SDOPPIATO (TIPO C83)

Il kit standard è da 1 mt., e contiene:

- 1 sdoppiatore con guarnizioni
- 2 tubi ø 80 da 1 metro
- 4 rosoni coprimuro ø 80
- 1 terminale di aspirazione aria
- 1 terminale di scarico fumi
- 2 curve ø 80 a 90°

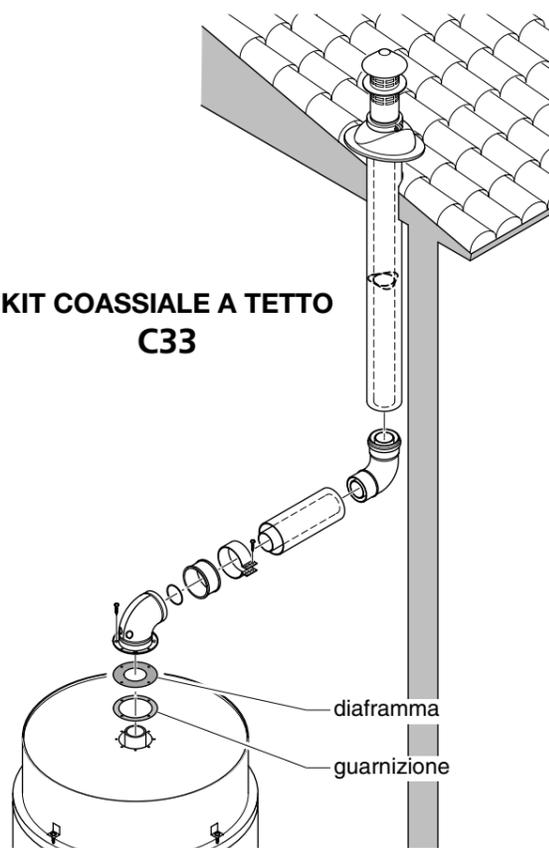
Accessori disponibili:

| CODICE | DESCRIZIONE |
|--------|-----------------------|
| | curva ø 80 a 90° |
| | prolunga ø 80 da 1 mt |
| | sdoppiatore ø 80 / 80 |

Per aumentare la lunghezza di scarico e aspirazione è necessario acquistare le apposite prolunghe (vedi a lato). La lunghezza massima è 20 mt (come somma di aspirazione e scarico). È possibile inserire in ogni tratto nel condotto fumi alcune curve a 90° (in tal caso la lunghezza massima di ogni tratto va decrementata di 1 mt per ogni curva).

NOTA: In caso di installazione tipo i terminali per l'immissione dell'aria comburente e per l'evacuazione dei prodotti della combustione non devono essere installati su pareti opposte dell'edificio

KIT COASSIALE A TETTO C33



Accessori disponibili:

| CODICE | DESCRIZIONE |
|--------|---|
| | Prolunga coassiale ø 80/125 da 1 mt |
| | Curva coassiale ø 80/125 a 90° liscia |
| | Curva coassiale ø 80/125 a 90° flangiata (attacco allo scaldabagno) |

KIT DI SCARICO VERTICALE (TIPO C33)

Il kit standard è da 1 mt., e contiene:
 · 1 terminale verticale ø 80/125 da 1 metro
 · 1 fascetta con guarnizione ø 125

Per aumentare la lunghezza di scarico è necessario acquistare le apposite prolunghie (vedi sopra). La lunghezza massima è 2 prolunghie da 1mt + 2 curve a 90°. (1 curva a 90° equivale ad 1 metro di prolunga)

Fig. 8

8 DATI TECNICI

DATI TECNICI SERIE GTF OVO (GAS TIRAGGIO FORZATO) LOW NOX

| Modello | unità | 220 | 300 | 400 | 500 | 800 |
|---|-----------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| CAPACITÀ | litri | 212 | 310 | 410 | 510 | 810 |
| PORTATA TERMICA NOMINALE | kW | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |
| POTENZA TERMICA UTILE | kW | 26,4 | 26,4 | 26,4 | 26,4 | 26,4 |
| RENDIMENTO DI COMBUSTIONE | % | 92 | 92 | 92 | 92 | 92 |
| TEMPO DI MESSA A REGIME (Δ T = 25 °C) | min | 16 | 18 | 25 | 31 | 49 |
| TEMPO DI MESSA A REGIME (Δ T = 45 °C) | min | 30 | 33 | 44 | 56 | 88 |
| QUANTITÀ D'ACQUA IN UNICO PRELIEVO (Δ T 25°C) | litri | 473 | 649 | 869 | 1048 | 1709 |
| QUANTITÀ D'ACQUA IN UNICO PRELIEVO (Δ T 45°C) | litri | 261 | 353 | 479 | 604 | 961 |
| PRODUZIONE ORARIA IN CONTINUO (Δ T 25°C) | litri/ora | 912 | 912 | 912 | 912 | 912 |
| PRODUZIONE ORARIA IN CONTINUO (Δ T 45°C) | litri/ora | 505 | 505 | 505 | 505 | 505 |
| PRODUZIONE ORARIA IN CONTINUO (Δ T 30°C) | litri/ora | 759 | 759 | 759 | 759 | 759 |
| CONSUMO GAS METANO G20 (ingresso 20 mbar) | m3/h | 3,17 | 3,17 | 3,17 | 3,17 | 3,17 |
| DIAMETRO UGELLO METANO | mm | 2,60 | 2,60 | 2,60 | 2,60 | 2,60 |
| PRESSIONE ALL'UGELLO A METANO | mbar | 13,5 | 13,5 | 13,5 | 13,5 | 13,5 |
| CONSUMO GAS GPL G30/31 (ingresso 29/37 mbar) | kg/h | 2,13 | 2,13 | 2,13 | 2,13 | 2,13 |
| DIAMETRO UGELLO GPL | mm | 2 x 1,65 1 x 1,60 | 2 x 1,65 1 x 1,60 | 2 x 1,65 1 x 1,60 | 2 x 1,65 1 x 1,60 | 2 x 1,65 1 x 1,60 |
| DIAFRAMMA | | 2 ESTERNI Ø 38 - CENTRALE Ø 37 (vedi pag. 13, fig. 17) | | | | |
| N° UGELLI | n° | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| CARATTERISTICHE ELETTRICHE | V-Hz | 220-240 V ~ 50 Hz (IP 20) | | | | |
| POTENZA ASSORBITA | Watt | 60 | 60 | 60 | 60 | 60 |
| PRESSIONE ACQUA MAX | bar | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| PESO A VUOTO | kg | 147 | 171 | 182 | 214 | 309 |
| PESO A PIENO | kg | 354 | 476 | 587 | 717 | 1110 |

I dati contemplati in tabella sono indicativi e possono subire variazioni senza preavviso nell'intento di fornire al cliente un servizio sempre migliore.

DATI CLASSIFICAZIONE ENERGETICA

| Modello | unità | 220 | 300 | 400 | 500 | 800 |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| CLASSE EFFICIENZA ENERGETICA | | B | B | B | B | B |
| PROFILO DI CARICO DICHIARATO | | XXL | XXL | XXL | XXL | XL |
| EFFICIENZA ENERGETICA DI RISCALDAMENTO DELL'ACQUA | % | 68,2 | 66,3 | 65,5 | 63,9 | 59,9 |
| CONSUMO QUOTIDIANO DI ENERGIE ELETTRICA Qelec | kW/h | 0,064 | 0,062 | 0,066 | 0,067 | 0,065 |
| CONSUMO QUOTIDIANO DI COMBUSTIBILE Qfuel | kW/h | 35,82 | 36,82 | 37,30 | 38,22 | 40,10 |
| CONSUMO ANNUO DI ENERGIA ELETTRICA AEC | kW/h | 14 | 13,4 | 14,2 | 14,6 | 14,2 |
| CONSUMO ANNUO DI COMBUSTIBILE AFC | GJ | 28,3 | 29,1 | 29,5 | 30,2 | 31,7 |
| LIVELLO DI PRESSIONE SONORA | dB | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

9 SCHEMA ELETTRICO

Nel collegare il cavo di alimentazione alla rete elettrica, rispettare la polarità della rete (fase - neutro). In caso di polarità invertite o di alimentazione elettrica fase - fase l'apparecchio non può funzionare.

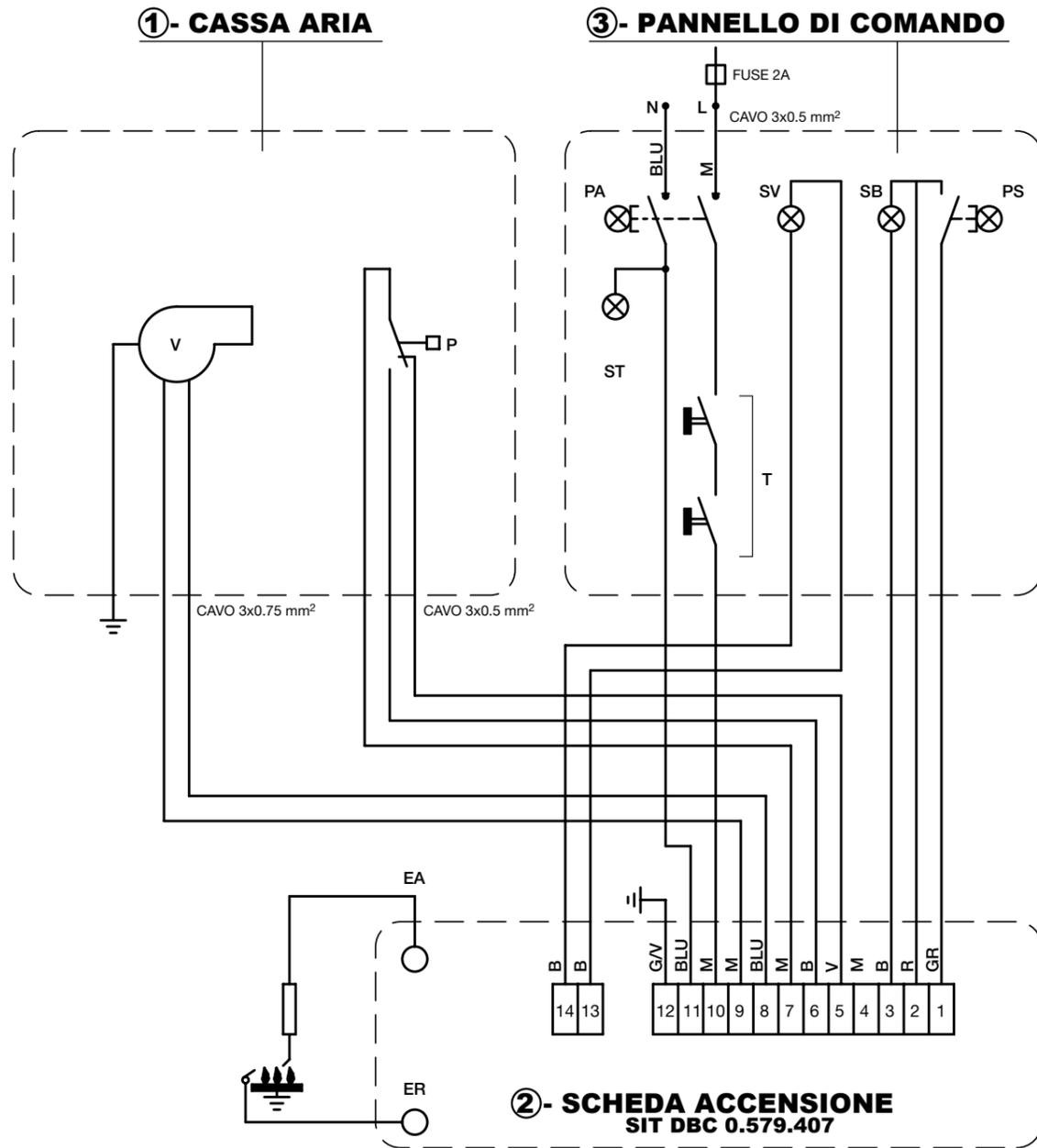


Fig. 9

10 VISTA IN ESPLOSO

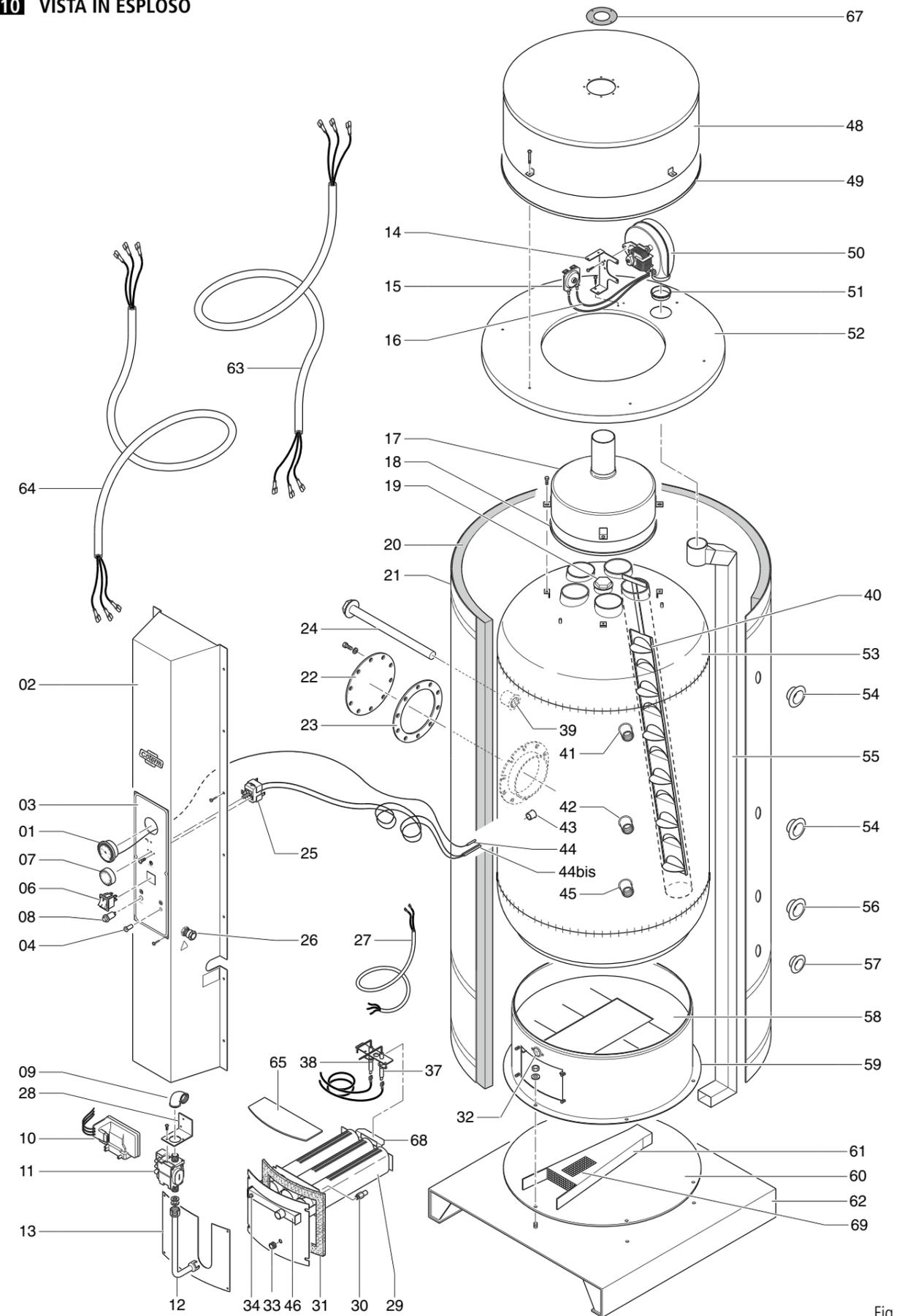


Fig. 10

ELENCO COMPONENTI

| POS | CODICE | DESCRIZIONE | Q.TÀ |
|-------|----------|---|------|
| 01 | GTF001 | Termometro con sonda | 1 |
| 02 | GTF002 | Carter | 1 |
| 03 | GTF003 | Pannello comandi | 1 |
| 04 | GTF004 | Spia verde funzionamento | 1 |
| 06 | GTF006 | Tasto di accensione | 1 |
| 07 | GTF007 | Manopola regol. termostato | 1 |
| 08 | GTF008 | Spia rossa con tasto riarmo | 1 |
| 09 | GTF009 | Gomito M 1/2" F 1/2" | 1 |
| 10 | GTF010 | Scheda di accensione SIT 579 | 1 |
| 11 | GTF011 | Valvola gas SIT 840 SIGMA | 1 |
| 12 | GTF012 | Tubo gas bruciatore | 1 |
| 13 | GTF013 | Chiusura anteriore mantello | 1 |
| 14 | GTF014 | Staffa ventilatore | 1 |
| 15 | GTF015 | Pressostato aria per 220L P.ON 85Pa P.OFF 62Pa | 1 |
| 15b | GTF015-2 | Pressostato aria per 300L±800L P.ON 98Pa P.OFF 85Pa | 1 |
| 16 | GTF016 | Tubi pressostato | 2 |
| 17 | GTF017 | Cappa fumi | 1 |
| 18 | GTF018 | Guarnizione cappa fumi | 1 |
| 19 | GTF019 | Anodo al magnesio Ø 26 L 500 mm 550 g | 1 |
| 20 | GTF020 | Isolante serbatoio | 1 |
| 21 | GTF021 | Mantello esterno | 1 |
| 22 | GTF022 | Flangia di ispezione | 1 |
| 23 | GTF023 | Guarnizione flangia ispezione | 1 |
| 24 | GTF024 | Anodo al magnesio Ø 26 L 500 mm 550 g | 1 |
| 25 | GTF025 | Termostato di regolazione e sicurezza con sonde COTHERM230v | 1 |
| 26 | GTF026 | Pressacavo alimentazione | |
| 27 | GTF027 | Cavo di alimentazione | 1 |
| 28 | GTF028 | Staffa per valvola del gas | 1 |
| 29 | GTF029 | Bruciatore OVO | 3 |
| 30 | GTF030 | Iniettore | 3 |
| 31 | GTF031 | Guarnizione porta camera | 1 |
| 32 | GTF032 | Vetrino spia | 1 |
| 33 | GTF033 | Passacavo in silicone | 1 |
| 34 | GTF034 | Porta camera di combustione | 1 |
| 35 | GTF035 | Collettore porta ugelli | 1 |
| 36 | GTF036 | Lama superiore aria | 1 |
| 37 | GTF037 | Elettrodo rilevazione | 1 |
| 38 | GTF038 | Elettrodo accensione | 1 |
| 39 | GTF039 | Rosetta in plastica nera Ø 45 | 1 |
| 40 | GTF040 | Turbolatore | 5 |
| 41 | GTF041 | Uscita acqua calda ø 1 1/4" | 1 |
| 42 | GTF042 | Ricircolo ø 1 1/4" | 1 |
| 43 | GTF043 | Sede sonde | 1 |
| 44 | GTF044 | Sonda termometro | 1 |
| 44bis | GTF044 | Sonde termostato | 2 |

| POS | CODICE | DESCRIZIONE | Q.TÀ |
|-----|--------|----------------------------------|------|
| 45 | GTF045 | Entrata acqua fredda ø 1 1/4" | 1 |
| 46 | GTF046 | Collettore bruciatori | 1 |
| 48 | GTF048 | Cassa aria aspirazione | 1 |
| 49 | GTF049 | Guarnizione cassa aria | 1 |
| 50 | GTF050 | Ventilatore | 1 |
| 51 | GTF051 | Guarnizione ventilatore | 1 |
| 52 | GTF052 | Disco di appoggio | 1 |
| 53 | GTF053 | Serbatoio | 1 |
| 54 | GTF054 | Rosetta in plastica rossa ø45 | 2 |
| 55 | GTF055 | Tubo adduzione aria | 1 |
| 56 | GTF056 | Rosetta in plastica blu ø45 | 1 |
| 57 | GTF057 | Rosetta in plastica blu ø30 | 1 |
| 58 | GTF058 | Disco camera di combustione | 1 |
| 59 | GTF059 | Camera di combustione | 1 |
| 60 | GTF060 | Guarnizione sigillante | 1 |
| 61 | GTF061 | Convogliatore aria | 1 |
| 62 | GTF062 | Basamento | 1 |
| 63 | GTF063 | Cavo alimentaz. pressostato | 1 |
| 64 | GTF064 | Cavo alimentaz. ventilatore | 1 |
| 65 | GTF065 | Piastra contrasto passaggio aria | 1 |
| 67 | GTF067 | Diaframma aspirazione | 1 |
| 68 | GTF068 | Sostegno posteriore bruciatore | 1 |
| 69 | GTF069 | Finestra passaggio aria | 1 |

PER L'INSTALLATORE

12 IN FASE DI INSTALLAZIONE

- L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato ed abilitato secondo le normative vigenti, in grado di assicurare, oltre che la corretta messa in opera dell'impianto, le necessarie verifiche prima della messa in funzione ed il collaudo dell'impianto stesso.
- Prestare particolare attenzione alla scelta dell'apparecchio in funzione delle esigenze di acqua calda sanitaria dell'impianto; a tal scopo consultare i valori di produzione oraria nella tabella DATI TECNICI a pag. 8
- Per l'installazione vanno rigorosamente rispettate le norme menzionate al paragrafo 11
- Durante l'installazione o nel caso di interventi di manutenzione, osservare attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale. Le modifiche dei collegamenti di ogni genere ed il mancato rispetto delle presenti istruzioni provocano l'immediato decadimento della garanzia.
- Prima di ogni operazione di installazione, manutenzione o riparazione, togliere l'alimentazione elettrica.
- Utilizzare per lo scarico dei fumi e l'aspirazione aria solo i kit di scarico originali (da acquistare separatamente a seconda del tipo di scarico che si vuole realizzare) forniti dal costruttore.
- Trattandosi di apparecchio di tipo C, il presente apparecchio può essere installato in qualunque tipo di locale, senza alcuna limitazione sulle condizioni di aerazione ed al volume del locale. Il foro per il passaggio attraverso il muro del tubo di scarico ed aspirazione aria non deve essere cementato, in modo da permettere di sfilarlo successivamente. A tale scopo si possono usare i rosoni copri-muro in dotazione con l'apparecchio. Questi scaldabagni sono da installare appoggiati al pavimento, lasciando un'opportuna distanza dalle pareti laterali per consentire gli allacciamenti gas e acqua, nonché gli eventuali interventi di manutenzione.

Per evitare possibili infiltrazioni d'acqua durante i temporali, si consiglia una leggera pendenza verso il basso del tubo di scarico ed aspirazione aria.

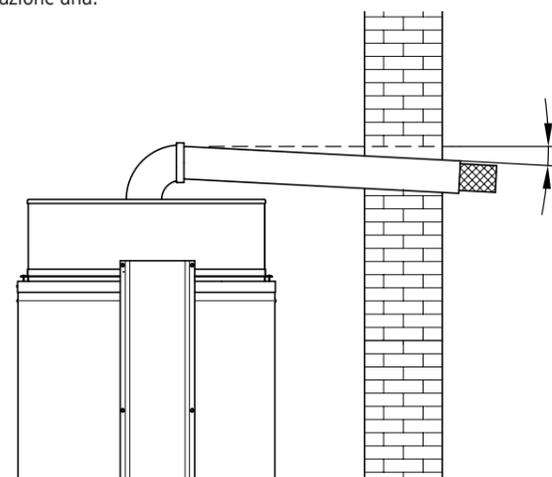


Fig. 11

Lasciare sopra l'apparecchio uno spazio non inferiore a 20 cm per consentire eventuali interventi di manutenzione al ventilatore o al pressostato.

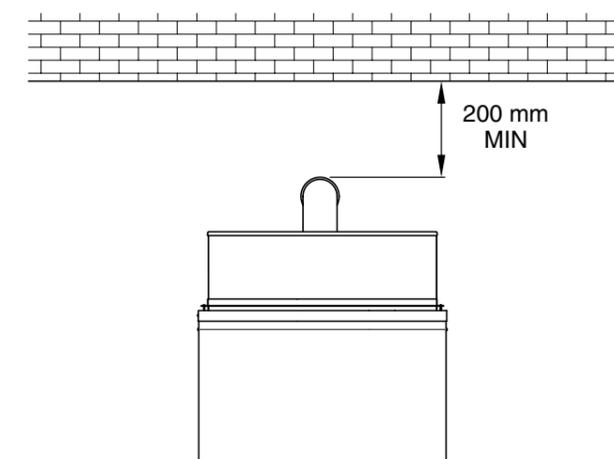


Fig. 12

13 CONNESSIONI IDRAULICHE

| MODELLO | INGRESSO ACQUA FREDDA | USCITA ACQUA CALDA | RICIRCOLO |
|---------|-----------------------|--------------------|-----------|
| 220 | 1" 1/4 | 1" 1/4 | 1" 1/4 |
| 300 | 1" 1/4 | 1" 1/4 | 1" 1/4 |
| 400 | 1" 1/4 | 1" 1/4 | 1" 1/4 |
| 500 | 1" 1/4 | 1" 1/4 | 1" 1/4 |
| 800 | 1" 1/4 | 1" 1/4 | 1" 1/4 |

ATTENZIONE: in caso di presenza di depuratore, la durezza totale dell'acqua deve essere compresa tra i 15 ed i 50 °F (come richiesto dal DPR N° 236 del 24/5/88).

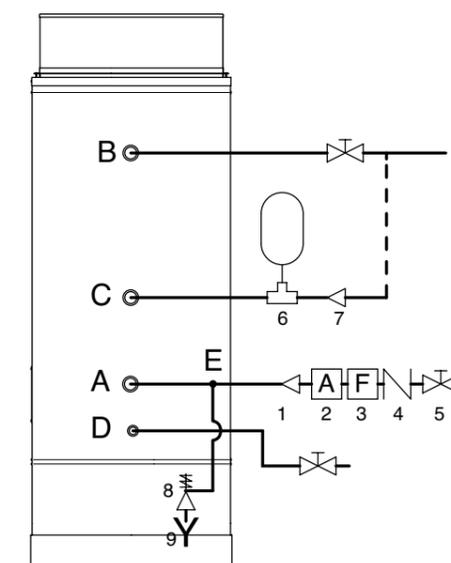


Fig. 13

A (ingresso acqua fredda) applicare nell'ordine:

1. valvola di ritegno (consigliato)
2. addolcitore o depuratore, per acque particolarmente dure (consigliato per valori superiori a 50°F)
3. filtro per eliminare eventuali impurità, quali: sabbia, ghiaia, fango, ecc. (facoltativo)
4. riduttore di pressione per l'acqua, se la pressione è troppo alta (consigliato)
5. rubinetto di arresto (consigliato)

B (uscita acqua calda): collegare al circuito idrico sanitario, prevedendo un rubinetto di arresto.

C (ricircolo) applicare nell'ordine:

6. un Ti al quale collegare un vaso d'espansione di capacità non inferiore al 10% del contenuto dell'apparecchio (obbligatorio).
7. una valvola clapet di non ritorno (facoltativo). Il ricircolo è obbligatorio per i mod. 220-300-400-500-800.

D (scarico): collegare alla connessione un rubinetto di scarico

E (connessione per valvola di sicurezza) collegare lo scarico da

1/2" della valvola di sicurezza ad uno scarico idrico :

8. valvola di sicurezza (a corredo)
9. sifone di scarico (consigliato)

ATTENZIONE: non sostituire la valvola di sicurezza in dotazione con l'apparecchio con una valvola di non ritorno (clapet).

14 CIRCUITO GAS

Collegare la linea di alimentazione gas all'attacco filettato presente sul generatore per mezzo di un raccordo rigido smontabile. Si raccomanda di montare lungo la tubazione, in prossimità del generatore ed in posizione facilmente accessibile, un rubinetto d'intercettazione gas manuale.

Verificare la tenuta della tubazione gas ed assicurarsi che essa sia stata eseguita in conformità con le normative vigenti sugli impianti a gas (vedi rif. Norme).

Regolazione del gas

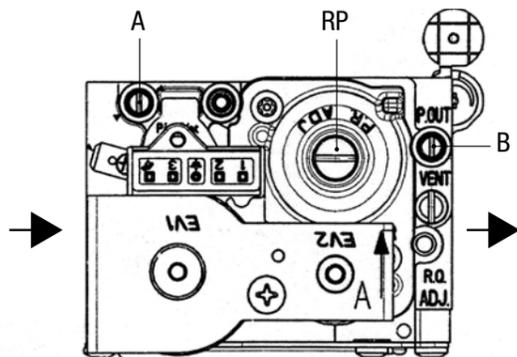


Fig. 14

Taratura della pressione al bruciatore con gas metano

Con l'apparecchio in funzione, agire con un cacciavite sulla vite di regolazione della pressione RP, fino ad ottenere il valore di pressione al bruciatore indicato in tabella. Per verificare la pressione al bruciatore, inserire il tubo di un manometro a colonna d'acqua nella presa di pressione B a valle nella valvola, dopo avere tolto la vite di chiusura. Spegnerne il generatore e riavviarlo dopo avere atteso per circa un minuto.

Taratura della pressione al bruciatore con gas GPL

Con l'apparecchio in funzione, agire con un cacciavite sulla vite di regolazione della pressione RP, fino ad ottenere il valore di pressione al bruciatore indicato in tabella. Spegnerne il generatore e riavviarlo dopo avere atteso per circa un minuto:

- G31 (propano puro): 37 mbar

Per verificare la pressione al bruciatore, inserire il tubo di un manometro a colonna d'acqua nella presa di pressione B a valle nella valvola, dopo avere tolto la vite di chiusura. Spegnerne il generatore e riavviarlo dopo avere atteso per circa un minuto.

ATTENZIONE

Alla fine di tutte le operazioni di taratura e regolazione, verificare quanto segue:

1. l'isolamento elettrico dei connettori
2. la tenuta gas
3. la chiusura con le apposite viti delle prese di pressione A e B
4. il buon funzionamento in generale dell'apparecchio

15 CAMBIO DI GAS

Per effettuare il cambio gas È necessario usare esclusivamente l'apposito kit di trasformazione fornito dal costruttore. Inoltre la trasformazione del tipo di alimentazione a gas deve essere eseguita solo da personale qualificato.

Cambio da gas metano a gas GPL

1. Controllare che il diametro degli iniettori contenuto nel kit di trasformazione sia quello corrispondente per il gas GPL (vedi tabella dati tecnici a pag. 8).
2. Chiudere il rubinetto di intercettazione gas e togliere l'alimentazione elettrica.
3. Dopo avere svitato il tubo di alimentazione gas e disconnesso i cavi degli elettrodi, estrarre il bruciatore dalla sede svitando i dadi di fissaggio della portina del bruciatore.
4. Svitare i 3 iniettori e sostituirli con quelli contenuti nel kit di trasformazione come indicato nella figura 15. Serrare a fondo per garantire la tenuta gas.
5. Sfilare la lamiera forata come da figura 16.
6. Posizionare i 3 diaframmi sui venturi dei bruciatori andando a piegare le 4 linguette per bloccarli, come indicato nella fig. 17.
7. Mettere in funzione il generatore e verificare che la pressione di ingresso alla valvola (mediante presa di pressione A della fig. 14) sia quella prescritta per il tipo di GPL utilizzato (vedi tabella dati tecnici a pag. 8)
8. Attaccare l'etichetta contenuta nel kit sull'apparecchio (sopra quella già presente) per segnalare che è stato regolato per gas GPL (G31).
9. Verificare con apposito spray la tenuta gas sulle filettature/giunzioni e sulla presa di pressione

ATTENZIONE

Per il funzionamento a gas GPL è indispensabile l'installazione di un riduttore di pressione di "primo stadio" in prossimità del serbatoio, per ridurre la pressione a 1,5 bar. In prossimità dell'apparecchio installare inoltre un riduttore di pressione di "secondo stadio", per ridurre la pressione di alimentazione al valore di 37 mbar (propano puro G31 GPL).

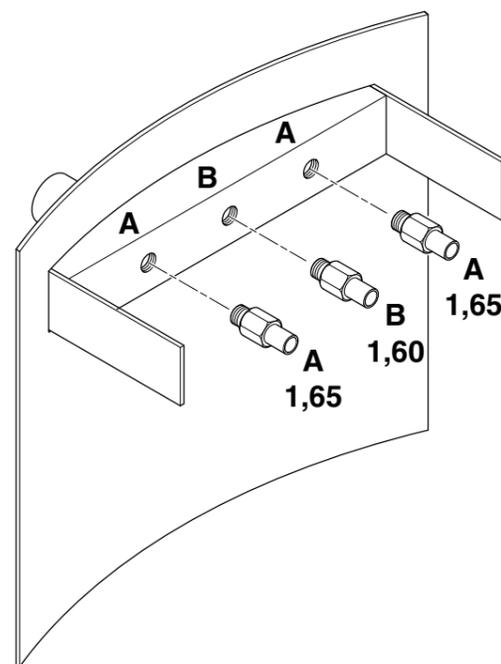


Fig. 15

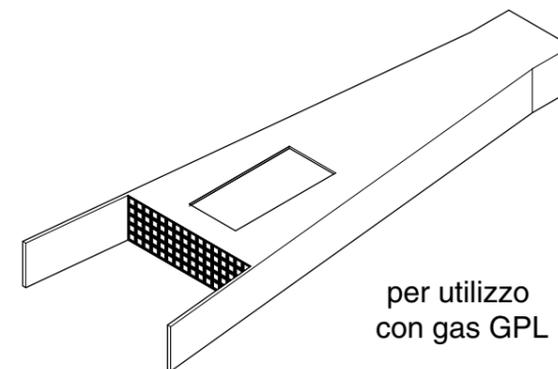


Fig. 16

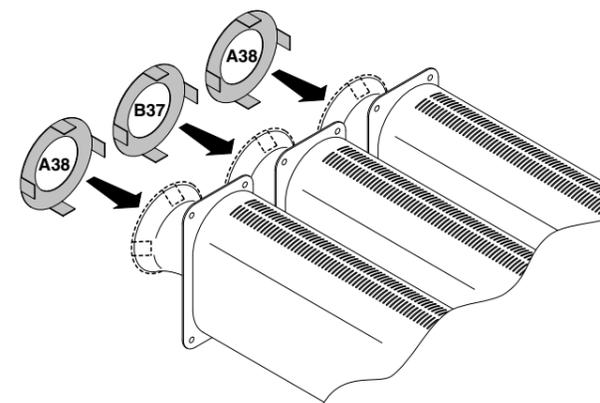


Fig. 17

Cambio da gas GPL a gas metano

1. Controllare che il diametro degli iniettori contenuto nel kit di trasformazione sia quello corrispondente per il gas metano (vedi

tabella dati tecnici a pag. 8).

2. Chiudere il rubinetto di intercettazione gas e togliere l'alimentazione elettrica.
3. Dopo avere svitato il tubo di alimentazione gas e disconnesso i cavi degli elettrodi, estrarre il bruciatore dalla sede svitando i dadi di fissaggio della portina del bruciatore.
4. Svitare gli iniettori A e B e sostituirli con quelli contenuti nel kit di trasformazione come indicato nella figura 15. Serrare a fondo per garantire la tenuta gas.
5. Infilare la lamiera forata nell'apposita sede come da figura 18.
6. Agendo sulla vite RP della fig. 14, regolare la pressione all'iniettore fino al valore corrispondente per il gas metano (vedi tabella). Il valore della pressione all'iniettore è rilevabile utilizzando la presa di pressione B della figura 14.
7. Mettere in funzione il generatore e verificare che la pressione all'iniettore sia quella corrispondente per il gas metano (vedi tabella dati tecnici a pag. 8).
8. Attaccare l'etichetta contenuta nel kit sull'apparecchio (sopra quella già presente) per segnalare che è stato regolato per gas metano.
9. Verificare con apposito spray la tenuta gas sulle filettature/giunzioni.

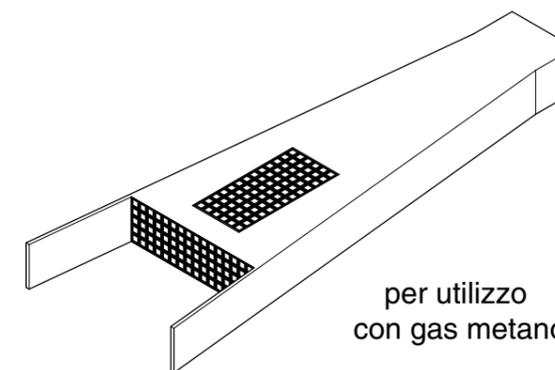


Fig. 18

16 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

L'apparecchio va collegato elettricamente ad una rete di alimentazione a 220 V, monofase, più un'efficace messa a terra. Montare in prossimità dell'apparecchio un interruttore ad azione bipolare per l'eventuale arresto generale dell'apparecchio. Collegare il cavo di alimentazione dell'apparecchio avendo cura di rispettare le norme elettriche CEI.

ATTENZIONE: nel collegare il cavo di alimentazione alla rete elettrica, rispettare la polarità della rete (fase - neutro). In caso di polarità invertite o di alimentazione elettrica fase - fase l'apparecchio non può funzionare.

IL COSTRUTTORE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI DALLA MANCANZA DI MESSA A TERRA DELL'IMPIANTO.

18 ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO

Prima di accendere l'apparecchio accertarsi che:

- l'apparecchio sia predisposto per funzionare con il gas disponibile
- siano state rispettate le disposizioni e le norme vigenti sulla

- installazione di questi apparecchi, soprattutto riguardo al corretto collegamento del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione e della tubazione di alimentazione gas
- che l'alimentazione elettrica sia collegata, tenendo conto della polarità della stessa (fase e neutro) e che sia stato eseguito il collegamento ad una presa di terra conforme alle disposizioni vigenti
 - che i rubinetti d'intercettazione gas sul contatore ed in prossimità del generatore siano aperti
 - che lo scaldabagno sia pieno d'acqua

19 FUNZIONAMENTO ANOMALO DELLO SCALDABAGNO

L'apparecchiatura di controllo va in blocco senza comandare l'accensione.

- Il circuito di rivelazione fiamma dell'apparecchiatura di controllo è guasto e l'autoverifica di controllo non consente il proseguimento del ciclo.
- L'elettrodo di rivelazione fiamma ha una dispersione a massa.

Al termine della fase di preventilazione, l'elettrodo di accensione non dà scintilla e l'apparecchiatura di controllo va in blocco.

- Il trasformatore d'accensione è guasto.
- Il collegamento dell'elettrodo di accensione alla scheda di accensione è interrotto.

Al termine della fase di preventilazione l'elettrodo di accensione dà scintilla, ma la fiamma non si forma e l'apparecchiatura va in blocco.

- Manca l'alimentazione gas o è presente aria all'interno della tubazione.
- La valvola gas non apre perché sono guaste le bobine o il loro collegamento elettrico è interrotto.

Al termine della fase di preventilazione l'elettrodo di accensione dà scintilla, la fiamma si forma, ma l'apparecchiatura va in blocco.

- La fiamma non si stabilizza correttamente per mancanza di pressione gas.

- L'elettrodo di rivelazione non è correttamente posizionato e non è a contatto con la fiamma.
 - Il collegamento elettrico dell'elettrodo di rivelazione è interrotto.
- ### L'apparecchiatura va in blocco durante il funzionamento normale.

- L'alimentazione gas è stata interrotta, anche se momentaneamente: l'apparecchiatura, non rilevando presenza di fiamma, è andata in blocco.
- Si è verificato, durante un ciclo di funzionamento intermittente, uno dei casi del punto precedente.

Il generatore funziona per brevi periodi intermittenti, anche se il termostato funziona correttamente ed è in posizione di richiesta di calore.

- Il termostato di regolazione è difettoso e non rivela correttamente la temperatura dell'acqua.
- Il pressostato arresta il bruciatore perché la portata del ventilatore non è corretta, a causa di un'ostruzione dei condotti o di un'eccessiva lunghezza degli stessi.

L'apparecchiatura di controllo non è in blocco ma il ciclo rimane in preventilazione.

- Il pressostato non dà consenso al proseguimento del ciclo perché i condotti di evacuazione fumi o presa d'aria sono ostruiti.
- Il pressostato non dà consenso al proseguimento del ciclo perché il ventilatore non funziona e non esercita sufficiente pressione.
- Il pressostato non dà consenso perché è guasto o il suo collegamento elettrico è interrotto.
- Il pressostato non dà consenso perché il tubetto di presa di pressione è ostruito o il tubo di silicone è staccato o rotto.

L'apparecchiatura di controllo non è in blocco ma il ciclo non parte.

- Durante la verifica iniziale da parte dell'apparecchiatura i contatti del pressostato sono stati trovati in posizione di chiuso (perché incollati o per effetto di errata taratura del pressostato stesso) e di conseguenza non viene dato il consenso al proseguimento del ciclo.

Ai fini della sicurezza e della garanzia si raccomanda di utilizzare per le sostituzioni componenti originali e di rivolgersi ai Centri Assistenza autorizzati.

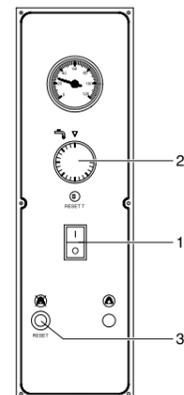
21 AVVERTENZE PER L'UTENTE

PER L'UTENTE

- Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione. Il libretto va tenuto nei pressi dell'apparecchio.
- Tutte le operazioni descritte nella parte riservata all'installazione dovranno essere eseguite da personale qualificato ed abilitato secondo le normative vigenti. Una errata installazione, a causa di inosservanza delle istruzioni date dal costruttore, può provocare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore declina ogni responsabilità.
- L'apparecchio è stato costruito per la produzione di acqua calda: qualsiasi altro tipo di utilizzo è da ritenere non idoneo e pericoloso.
- L'apparecchio non va installato in ambienti umidi, va preservato da spruzzi, getti d'acqua o altri liquidi, per evitare anomalie alle apparecchiature elettriche e termiche.
- Le parti dell'imballo (sacchetti in plastica, polistirolo, legni, graffe, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- Leggere attentamente le istruzioni ed avvertenze contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'uso e la manutenzione.
- Nel caso l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad altro proprietario, assicurarsi che il presente libretto accompagni lo stesso, in modo da poter essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.
- Non appoggiare alcun tipo di oggetto sull'apparecchio.
- Per ottenere il miglior risultato e il riconoscimento della garanzia vi raccomandiamo di seguire attentamente le istruzioni d'uso di seguito riportate, di far controllare periodicamente l'apparecchio da personale qualificato e di utilizzare solo parti di ricambio e kit originali, forniti dal costruttore.
- È assolutamente vietato manomettere qualsiasi dispositivo tarato e sigillato in fabbrica dal costruttore.

22 ACCENSIONE DELLO SCALDABAGNO

1. premere il pulsante di accensione 1
2. portare l'indice del termostato di regolazione 2 sul valore di temperatura dell'acqua desiderata
3. verificare che il pulsante luminoso rosso di blocco 3 sia spento. Se invece è acceso significa che l'apparecchiatura di controllo si trova in stato di "blocco". In questo caso premere a fondo il pulsante stesso per sbloccare l'apparecchiatura di controllo. La spia luminosa del pulsante si spegne.



Pannello di comando
Fig. 19

ATTENZIONE: ad esclusione del precedente caso,

l'accensione della spia di segnalazione del pulsante luminoso rosso di blocco indica generalmente un guasto od un difetto di funzionamento. Consigliamo in tal caso di rivolgersi ad un Centro Assistenza autorizzato.

Dopo l'accensione del bruciatore, segnalata dall'accensione della spia luminosa verde, inizia la fase di riscaldamento dell'acqua. Il bruciatore funzionerà fino al raggiungimento della temperatura dell'acqua impostata sul termostato di regolazione.

23 PER SPEGNERE LO SCALDABAGNO

Per spegnere il generatore per un breve periodo:

- ruotare la manopola del termostato di regolazione sul valore minimo e premere il pulsante in posizione di spento.

Per spegnere il generatore per un lungo periodo:

- ruotare la manopola del termostato sul valore minimo
- premere il pulsante in posizione di spento
- togliere l'alimentazione elettrica all'apparecchio dall'interruttore generale
- chiudere il rubinetto d'intercettazione gas.
- nel caso si preveda di lasciare l'apparecchio inutilizzato per un lungo periodo in un ambiente non riscaldato e con possibilità di gelo, è consigliabile svuotarlo completamente.

24 CURA E MANUTENZIONE

Per assicurarsi la sicurezza dell'apparecchio e prolungarne la vita si consiglia di farlo controllare dal centro di assistenza autorizzato **almeno una volta l'anno**, il quale eseguirà le seguenti operazioni:

- sostituzione dell'anodo al magnesio
- ispezione interna del boiler, tramite l'apposita flangia di ispezione, ed eventuale pulizia del calcio depositatosi sul fondo
- verifica della tenuta della tubazione gas

25 GARANZIA

La garanzia decorre dalla data di acquisto comprovata da un documento valido agli effetti fiscali (scontrino o ricevuta fiscale), ritenuto indispensabile per poter esercitare il diritto alla garanzia.

Per ogni ulteriore dettaglio riguardo i termini della garanzia, vedere il certificato di garanzia in dotazione con l'apparecchio stesso.

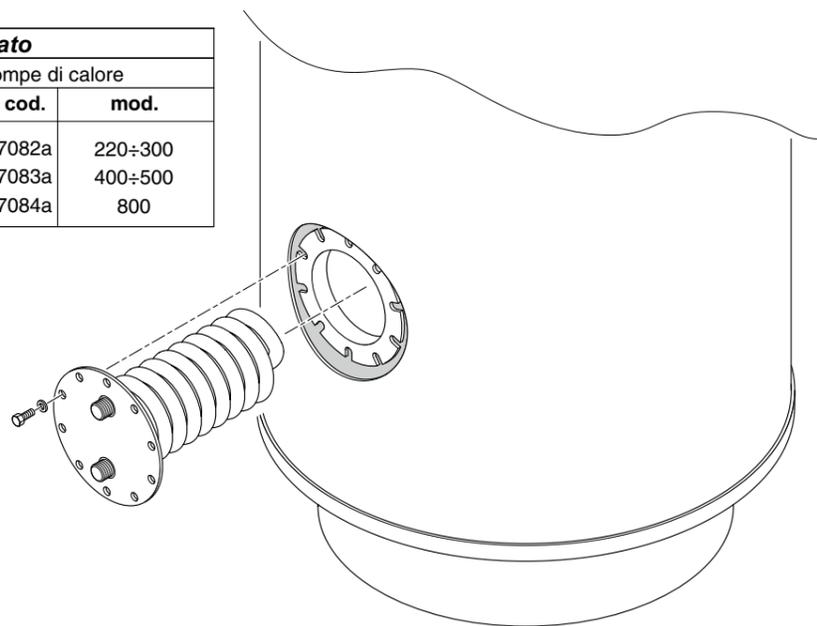
Il certificato di garanzia va conservato unitamente al documento di acquisto (scontrino o ricevuta fiscale) e deve essere esibito al personale del Centro Assistenza autorizzato in caso di intervento in garanzia. Il possesso del solo apparecchio non dà diritto alla garanzia.

27 SCALDABAGNI VERSIONE GTF SOL OVO

GTF SOL OVO

Tutti gli scaldabagni della serie GTF OVO possono essere realizzati anche in versione termo. Viene inserito sul lato un serpentino in rame alettato, questo serpentino con attacchi da 3/4" può essere collegato a: Impianti solari, termocamini, caldaie e anche per pompe di calore. A seconda della superficie può produrre da 20 a 40 kW termici.

| Serpentino in rame alettato | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------|------|---------|-----------------|----------------|-------|---------|
| impianti solari, termocamini, caldaie | | | | pompe di calore | | | |
| kW | m ² | cod. | mod. | kW | m ² | cod. | mod. |
| 20 | 1,0 | 7083 | 220÷300 | 16 | 0,8 | 7082a | 220÷300 |
| 30 | 1,5 | 7084 | 400÷500 | 20 | 1,0 | 7083a | 400÷500 |
| 40 | 2,0 | 7085 | 800 | 24 | 1,2 | 7084a | 800 |



Il costruttore non assume responsabilità per eventuali errori o inesattezze nel contenuto del presente libretto, e si riserva il diritto di apportare ai suoi prodotti, in qualunque momento e senza preavviso, modifiche ritenute opportune per migliorie tecniche o esigenze commerciali, nel costante perseguimento del miglioramento della qualità.

NOTE

Il presente

Generatore di acqua calda

*è conforme alle Direttive Europee
2014/35/CE (BASSA TENSIONE)
2014/30/CE (COMPATIBILITÀ
ELETTROMAGNETICA)*